



Anno 2013

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" >> Sua-Rd di Struttura: "ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI""

C.1.b Grandi attrezzature di ricerca⁽¹⁾

N.1 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Stazione integrata per prove statiche/dinamiche |
| Responsabile scientifico | FAELLA Giuseppe |
| Descrizione ⁽²⁾ | Stazione integrata per prove statiche/dinamiche costituita da : N.4 Martinetti forati per prove su componenti strutturali completi di: N.4 Servovalvole Moog da 91/min - N.4 Traduttori di spostamento LVDT tipo Transek da 250mm di corsa - N.4 Celle di carico anulare; Sistema A composto da N.2 Bracci di reazione a struttura metallica; Sistema B composto dai seguenti componenti: N.4 Traverse a struttura metallica HE 300M forate (L=2400mm) - N.3 Traverse a struttura metallica HE 300M forati (L=2800mm) - N.3 Pilastri a struttura metallica HE 300M forati (L=2800mm); Sistema C composto da N.1 Struttura metallica HE ad ali forate; Centralina di controllo MTS; Impianto Idrraulico di Distribuzione; Completamento sistema di contrasto in carpenteria metallica; sistema di contrasto in carpenteria metallica; Carroponete tipo EKKE. |
| Classificazione ESFRI ⁽³⁾ | Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2007 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili ⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.2 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Stazione integrata trasportabile per prove statiche su muratura |
| Responsabile scientifico | FAELLA Giuseppe |
| Descrizione ⁽²⁾ | Stazione integrata trasportabile per prove statiche su muratura costituita da : Apparecchiatura per prove semidistruttive e non distruttive sulle murature; Apparecchiatura per prove snon distruttive sul calcestruzzo; Apparecchiature per il monitoraggio delle strutture; Videoendoscopio portatile mod. Videoprobe XL PRO PLUS |
| Classificazione ESFRI ⁽³⁾ | Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2007 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili ⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.3 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|------------------|---|
| Nome o Tipologia | Macchina per prove statiche/dinamiche su elementi strutturali e dispositivi di isolamento sismico |
|------------------|---|

| | |
|---|---|
| Responsabile scientifico | FAELLA Giuseppe |
| Descrizione⁽²⁾ | Macchina per prove statiche/dinamiche su elementi strutturali e dispositivi di isolamento sismico costituita da : 4 attuatori servocontrollati trazione/compressione da 1100 kN ciascuno per l'applicazione del carico verticale, 2 attuatori orizzontali servocontrollati statici/dinamici ognuno da 1000 kN e corsa +/- 500 mm (0.42Hz/500mm - 70Hz/1mm), posizionabili ad un'altezza tra 0.5 e 2.5 m, slitta da 8000 kN con sistema di misura dei carichi verticali, telaio metallico di dimensione 1.75x1.90x4.50 m, parete di contrasto di 3 m di altezza) |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Energy, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2008 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.4 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|--|
| Nome o Tipologia | Stazione integrata di prove chimiche |
| Responsabile scientifico | GAMBARDELLA Carmine |
| Descrizione⁽²⁾ | Stazione integrata di prove chimiche composta da: Analizzatore termico simultaneo Mod. STA409PC/4/H Luxx; Spettrometro Nicolet 6700 FTIR; Microscopio Nicolet IR |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2007 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.5 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Stazione integrata di rilievo tridimensionale dell'architettura e dell'ambiente |
| Responsabile scientifico | GAMBARDELLA Carmine |
| Descrizione⁽²⁾ | Stazione integrata di rilievo tridimensionale dell'architettura e dell'ambiente composta da: laser scanning system Leica HDS4500 Cyclone; Stazione fotogrammetrica (hardware, software) |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2005 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.6 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Centralina mobile per il monitoraggio della qualità dell'ambiente |
| Responsabile scientifico | GAMBARDELLA Carmine |
| Descrizione⁽²⁾ | Centralina mobile per il monitoraggio della qualità dell'ambiente, composta da: analizzatore di polveri PM10/2,5 Analizzatore di No-No2-Nox, cabina accessoria, impianto elettrico, impianto pneumatico, Centralina di acquisizione dati dinamici, Sistema per analisi acque |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2006 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 08 |

N.7 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Camera Anecoica Acustica |
| Responsabile scientifico | MAFFEI Luigi |
| Descrizione⁽²⁾ | <p>La camera anecoica è una camera speciale all'interno della quale possono essere simulate le condizioni di propagazione di campo libero intorno ad una sorgente sonora di prova. La camera ha le dimensioni interne 5 x 5 x 5m e prevede la possibilità di essere utilizzata come camera semianecoica. La camera presenta una frequenza di cut-off inferiore a 100 Hz.</p> <p>La camera è costruita internamente in elementi strutturali in acciaio, verniciati, completamente smontabili. La superficie interna è completamente rivestita da una "foresta" di coni in lana minerale, a loro volta rivestiti con tessuti antispolvero. Per garantire una bassa rumorosità di fondo durante le misure il volume assorbente della camera anecoica è racchiuso tra pareti di cemento armato dalle quali né è separato per mezzo di una intercapedine d'aria.</p> <p>La camera è dotata di porta di ingresso, cunicoli per passaggio cavi e sistema di ventilazione interno.</p> <p>La camera è utilizzata per la registrazione di segnali anecoici, misure di emissioni acustiche di apparecchiature (es. elettroniche) e come camera per lo svolgimento di test in ambiente controllato.</p> <p>La camera è utilizzata dai gruppi di ricerca ENERGY EFFICIENCY & ENVIRONMENT e HUMAN-ENVIRONMENT INTERACTION AND MULTISENSORY VIRTUAL REALITY ed è in stretto collegamento con le attività del Built Environment Control Laboratory Ri.A.S./Laboratorio per il Controllo dell'Ambiente Costruito Ri.A.S e del Laboratorio di Scienze cognitive e Realtà Virtuale immersiva.</p> |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2007 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 09 |

N.8 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|----------------------------------|---|
| Nome o Tipologia | Nanoindentatore |
| Responsabile scientifico | APICELLA Antonio, AVERSA Raffaella |
| Descrizione⁽²⁾ | Sistema combinato per prove di indentazione, tribologiche e microscopia a forza atomica per studio di nanomateriali, composto da: Microscopio a forza atomica (AFM, Atomic Force Microscopy) con software di analisi dell'immagine e dei risultati per analisi morfologica superficiale e per nano-caratterizzazione meccanica; |

| | |
|---|--|
| | Nanoindentatore per misure tribologiche e di durezza superficiale dotato di camere termostate per prove fino a 200°C in ambiente controllato (temperatura e umidità) e sistema di supporto antivibrante. |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Material and Analytical Facilities |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Interni, Regionali/Nazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2008 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 09 |

N.9 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|--|
| Nome o Tipologia | DMA/ADSC |
| Responsabile scientifico | APICELLA Antonio, AVERSA Raffaella |
| Descrizione⁽²⁾ | Sistema combinato per prove termocalorimetriche e Termo-dinamico-meccaniche, composto da: Analizzatore dinamico/meccanico (DMA, Dinamic Mechanical Analyser Mettler Toledo) per la caratterizzazione viscoelastica di fluidi e solidi nel campo di frequenze da 10-3 a 103 Hertz e da -160°C a 600°C; Calorimetro differenziale modulato (ADSC, Alternated Differential Scanning Calorimetry) per la caratterizzazione termo-calorimetrica in regime dinamico ed isoterma dei materiali nel campo di temperature da -80°C a 600°C; Stazione di controllo ed elaborazione dati ADSC e DMA dotato di software STARe Mettler-Toledo; Sistema di refrigerazione a doppio stadio (-80°C); Calorimetro differenziale da Banco (DSC25 Mettler Toledo); Calorimetro differenziale (DSC 30) per prove fino a -160°C (refrigerato ad Azoto liquido). |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Material and Analytical Facilities |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto⁽⁴⁾ | Interni, Regionali/Nazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2006 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche |
| Altre informazioni utili⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 09 |

N.10 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|--|
| Nome o Tipologia | Simulatore di cielo, tipo a specchi |
| Responsabile scientifico | SIBILIO Sergio |
| Descrizione⁽²⁾ | <p>Il Simulatore di cielo è una camera all'interno della quale vengono ricreate artificialmente le condizioni di cielo riconducibili al tipo di cielo Overcast secondo la definizione CIE. Il simulatore di cielo è un box, con struttura portante in alluminio, con dimensioni in pianta 3,00 m x 3,00 m e altezza 2,80, porta di ingresso e cunicoli per il passaggio dei cavi. Le pareti laterali sono rivestite da pannelli di alluminio fino ad un'altezza di 0,80 m dal pavimento, quota che individua anche la linea orizzonte. Al di sopra di essa invece, le pareti sono completamente rivestite di specchi. Il soffitto è realizzato con sorgenti fluorescenti lineari poste dietro superficie opalina diffondente. Il sistema di illuminazione è dimmerabile mediante il software PC Preset 6156 della ERCO e garantisce un valore di illuminamento sul piano di sostegno dei modelli in scala variabile tra 1000 e 7000 lux. Per lo svolgimento delle prove e l'acquisizione dei dati sperimentali, la camera è equipaggiata con 10 sonde luxmetriche miniaturizzate per acquisizione dei valori di illuminamento, una telecamera miniaturizzata a colori con sensore CCD ad alta risoluzione e un sistema di climatizzazione.</p> <p>Il simulatore di cielo è utilizzato per simulare la distribuzione dell'illuminamento dovuto alla luce diurna all'interno dei modelli in scala.</p> <p>Il simulatore di cielo è utilizzato dai gruppi di ricerca ENERGY EFFICIENCY & ENVIRONMENT e HUMAN-ENVIRONMENT INTERACTION AND MULTISENSORY VIRTUAL REALITY in stretto collegamento con le attività del Built Environment Control Laboratory Ri.A.S./Laboratorio per il Controllo dell'Ambiente Costruito Ri.A.S.</p> |
| Classificazione ESFR⁽³⁾ | Environmental Sciences, Energy, Physical Sciences and Engineering |

| | |
|---|--|
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾ | Internazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2006 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca |
| Altre informazioni utili ⁽⁵⁾ | |
| Area Scientifica di Riferimento: | 09 |

N.11 - Ad uso esclusivo della struttura (scheda inserita dalla Struttura)

| | |
|---|---|
| Nome o Tipologia | Videofotometro Techno Team LMK 98-3 |
| Responsabile scientifico | SIBILIO Sergio |
| Descrizione ⁽²⁾ | <p>Il videofotometro è uno strumento di acquisizione che consente l'acquisizione di valori della luminanza e delle coordinate cromatiche di superficie di sorgenti luminose.</p> <p>Il suo utilizzo consente la verifica dei rispetti normativi nel campo dell'illuminazione stradale e delle gallerie, la valutazione dell'abbagliamento molesto e la verifica dell'uniformità di luminanza dovuta ad illuminazione naturale e artificiale all'interno di ambienti confinati.</p> <p>Il videofotometro è utilizzato dai gruppi di ricerca ENERGY EFFICIENCY & ENVIRONMENT e HUMAN-ENVIRONMENT INTERACTION AND MULTISENSORY VIRTUAL REALITY in stretto collegamento con le attività del Built Environment Control Laboratory Ri.A.S./Laboratorio per il Controllo dell'Ambiente Costruito Ri.A.S.</p> |
| Classificazione ESFRI ⁽³⁾ | Environmental Sciences, Energy, Physical Sciences and Engineering |
| Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto ⁽⁴⁾ | Regionali/Nazionali |
| Anno di attivazione della grande attrezzatura | 2006 |
| Utenza | Interna allateneo |
| Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura | Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca |
| Altre informazioni utili ⁽⁵⁾ | <p>Il videofotometro è stato utilizzato per acquisire la mappa di luminanza prodotta dalla luce emessa da sorgenti LED e sistemi LED+ottica secondaria, con distribuzione fotometrica nota, su una superficie con opportune caratteristiche fotometriche.</p> <p>Il videofotometro ha consentito lo svolgimento delle attività sperimentali previste all'interno di una collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e l'azienda Telenia.</p> <p>Le attività condotte hanno inoltre consentito la preparazione di un contributo scientifico sottoposto in un convegno internazionale.</p> |
| Area Scientifica di Riferimento: | 09 |

(1) Si intendono le sole attrezzature a fini di ricerca e di elevato livello di specializzazione; il valore è tipicamente superiore a 100.000 euro (intesi complessivamente, per l'intera attrezzatura); il periodo di acquisizione/utilizzo deve coincidere almeno in parte con l'anno di riferimento. L'aspetto economico di dettaglio viene eventualmente trattato nel quadro III missione. Qui indicare solo l'aspetto scientifico. Vanno mappate anche le attrezzature nella disponibilità dell'ateneo (attraverso eventuali comodati ad es. con imprese o in virtù di accordi di accesso), e non solo quelle di proprietà dell'ateneo. Censire anche le risorse per il calcolo elettronico solo se di particolare rilievo

(2) Descrizione: indicare se è associata a uno/più Gruppi di ricerca; indicare anche se esiste un collegamento con laboratori o centri di ricerca.

(3) Classificazione ESFRI: [Alberatura versione 2012](#) (la versione 2013 non è attualmente disponibile).

(4) Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto.

(5) Altre informazioni utili: Ricadute scientifiche di particolare rilievo collegabili all'attrezzatura durante l'anno in corso. Es.: progetti, pubblicazioni, invenzioni, esperimenti, brevetti, privative etc.